

«Il virus dei polli non è una minaccia»

Pubblicato: Martedì 10 Gennaio 2006

✖ La Turchia è la frontiera europea per l'influenza aviaria? Dalle notizie che circolano in questi gironi sembra che il pericolo sia ormai alle porte di casa. §

Si sente discutere di convocazione d'urgenza di tavoli europei, di bandi alle importazioni di piume e pellame, di possibile stop ai viaggi ad Istanbul e dintorni. L'allarme torna alle stelle e così la paura della gente per una minaccia dai contorni spaventosi.

Eppure la verità è un'altra: **le vittime turche appartengono ancora ai casi di contagio uomo-animale**, a condizioni igienico sanitarie degradate, ad un sistema socioeconomico arretrato.

Ne è convinto anche il **direttore sanitario dell'Asl Fabio Banfi**, dall'estate scorsa in prima linea per il monitoraggio della situazione: «Le notizie di questi giorni non devono creare allarme nel nostro paese. Anche i casi della Turchia non dimostrano che il virus abbia passato la barriera uomo-uomo. I contagi sono avvenuti perché le vittime erano in contatto diretto con i volatili infetti, maneggiavano i corpi morti. Per il momento, non ci sono, lo ripeto e sottolineo, evidenze scientifiche che il virus dell'aviaria si trasmetta da uomo a uomo».

✖ Per il direttore sanitario dell'Asl (nella foto a sinistra), inoltre, i **controlli che vengono effettuati in Italia sono estremamente severi**: «Oggi sono sicuri e fruibili senza timore i polli d'allevamento intensivi. Proprio in questo settore le regole sono diventate rigidissime».

Nella nostra provincia, inoltre, il monitoraggio è costante grazie anche al censimento avviato sugli allevamenti industriali e sui controlli attuati in quelli privati che si sono autodenunciati.

A livello europeo le autorità sanitarie si stanno mobilitando conducendo le analisi per l'identificazione completa del virus, così come [quelle italiane](#) che hanno avviato l'unità di crisi. Ma oggi, il pericolo più imminente rimane quello dell'annuale ondata influenzarla ormai alle porte...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

